

Il Settimanale
del Real Estate
e dell'Asset
Management

Anno III - 2019
Numero 246
20-26 aprile

REVIEW

WEB EDITION



VIDEO

Agroalimentare
il made in Italy a
Milano City Food

Sace
nuovo accordo in
aiuto alle imprese
italiane negli Emirati

Logistica
robotica e ultimo miglio, i
trend del real estate italiano

Rivoluzione per gli agenti immobiliari

Sommario

3 Rivoluzione per gli agenti immobiliari

Approvata al Senato la Legge Europea 2018 che apre nuovi scenari per la categoria

7 Agroalimentare, il made in Italy a Milano City Food (video)

Una settimana che coinvolgerà tutti i protagonisti del sistema agroalimentare e realtà scientifiche, dagli appassionati agli operatori di settore, dalla filiera di produzione alla distribuzione e il consumo dei prodotti



10 Sace, nuovo accordo in aiuto alle imprese italiane negli Emirati

Sace Simest, polo dell'internazionalizzazione del Gruppo Cdp, ed Etihad Credit Insurance, l'agenzia di credito all'esportazione degli Emirati Arabi Uniti, hanno firmato un accordo di riassicurazione

13 Logistica: robotica e ultimo miglio, i trend del real estate italiano

Il mercato italiano del real estate nel settore della logistica continua a crescere, anche se i picchi raggiunti lasciano presupporre un rallentamento ciclico

16 In breve



MONITORIMMOBILIARE
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

MONITORISPARMIO
Italian Asset Management News

REVIEW

WEB EDITION

Il Settimanale del Real Estate e dell'Asset Management

Anno III - 2018
Numero 246
20-26 aprile

© Giornalisti Associati Srl
www.monitorimmobiliare.it - www.monitorisparmio.it
Registrazione 11-11-11
n° 546 Tribunale di Milano

Direttore responsabile
Maurizio Cannone

Luigi Dell'Olio
Jacopo Basanisi
Fabio Basanisi

Seguici su:



Contatti
Piazza Santa Maria Beltrade, 1 (Duomo)
20123 Milano
Tel: +39 0236752546
E-mail: info@monitorimmobiliare.it

Pubblicità
Tel: +39 344 2573418
E-mail: eventi@monitorimmobiliare.it

E' proibita la riproduzione di tutto o parte del contenuto senza l'autorizzazione dell'Editore
Copyright
© Giornalisti Associati Srl
Tutti i diritti riservati



Rivoluzione per gli agenti immobiliari

Approvata al Senato la Legge Europea 2018 che apre
nuovi scenari per la categoria

Nella seduta del 16 aprile il Senato ha approvato, in via definitiva, il disegno di legge recante “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2018”.

Dopo le modifiche apportate dapprima dal Senato e poi dalla Camera dei deputati il disegno di legge passa da 13 a 22 articoli che modificano o integrano disposizioni vigenti dell’ordinamento nazionale per adeguarne i contenuti al diritto europeo e per far fronte a procedure di infrazione. Si compone di disposizioni aventi natura eterogenea che intervengono nei settori di libera circolazione di persone, servizi e merci; giustizia e sicurezza; trasporti; fiscalità, dogane e aiuti di Stato; diritto d’autore; tutela della salute umana; ambiente.

Il testo approvato

La sezione relativa all’esercizio della professione di agente immobiliare è la seguente:

Art. 2. (Disposizioni in materia di professione di agente d'affari in mediazione - Procedura di infrazione n. 2018/2175)
(Disposizioni in materia di professione di agente d'affari in mediazione - Procedura di infrazione n. 2018/2175) 1. All’articolo 5 della legge 3 febbraio 1989, n. 39, il comma 3 è sostituito dal seguente: « 3. L’esercizio dell’attività di mediazione è incompatibile con l’esercizio di attività imprenditoriali di produzione, vendita,

rappresentanza o promozione dei beni afferenti al medesimo settore merceologico per il quale si esercita l’attività di mediazione, nonché con l’attività svolta in qualità di dipendente di ente pubblico o privato, o di dipendente di istituto bancario, finanziario o assicurativo ad esclusione delle imprese di mediazione, o con l’esercizio di professioni intellettuali afferenti al medesimo settore merceologico per cui si esercita l’attività di mediazione e comunque in situazioni di conflitto di interessi».

La Consulta Interassociativa Nazionale

dell’Intermediazione, composta dalle associazioni rappresentative degli agenti immobiliari Fimaa, Fiaip e Anama, plaude all’approvazione della nuova legge, che si configura come una vera e propria rivoluzione per gli agenti immobiliari.

La legge approvata oggi al Senato modifica le incompatibilità per chi svolge la professione di agente immobiliare, escludendo dall’esercizio della stessa i dipendenti di istituti bancari, finanziari, assicurativi, di enti pubblici o privati e le professioni intellettuali in situazioni di conflitto di interesse con l’attività di mediazione.

Sono state quindi accolte le istanze della Consulta in materia di incompatibilità per chi svolge l’attività di agente immobiliare. Secondo i presidenti delle tre associazioni che confluiscono nella Consulta, Santino Taverna (Fimaa), Gian





Battista Baccarini (Fiaip), Renato Maffey (Anama), con la legge europea appena approvata si aprono ora nuove opportunità per gli agenti e si assicura a chi svolge l'attività di mediazione la possibilità di erogare nuovi servizi collaterali alla propria attività, a vantaggio dei clienti-consumatori. Il provvedimento introduce nell'intermediazione il concetto di conflitto di interesse per banche e per le professioni intellettuali, cancellando al contempo le incompatibilità per chi svolge l'attività di mediazione, consentendo agli agenti immobiliari di crescere ed evolvere la loro professionalità alle esigenze degli attuali processi economici.

La reazione dei protagonisti

Paolo Bellini, fondatore di ANAMA, evidenzia le modifiche all'articolo della Legge n. 39 del 1989, attraverso l'introduzione nel testo di tre elementi base. Il primo luogo, rimarca Bellini, rimane l'incompatibilità per le imprese che "producono, vendono, rappresentano, promuovono" beni immobiliari. Come a dire che le imprese edili, le società immobiliari, i fondi immobiliari non possono anche intermediare le loro proprietà. Viene poi rafforzata l'incompatibilità in capo a tutti i dipendenti pubblici, ovvero i dipendenti privati di istituti bancari, finanziari ed assicurativi. Si riafferma infine l'incompatibilità per tutte le "professioni intellettuali" afferenti al settore merceologico per cui si esercita l'attività di mediazione". Questo è il capitolo più

significativo e certamente quello che causerà problemi di interpretazioni. Per dirimere la vicenda giuridica che sorge da questa enunciazione normativa, bisogna stabilire, da un parte cosa sono le "professioni intellettuali" dall'altra stabilire cosa si intenda per "settore merceologico". Secondo **Gian Battista Baccarini**, presidente nazionale Fiaip, la nuova legge determinerà una serie di opportunità per le agenzie che vorranno coglierle, sia in termini di aumento di servizi che potranno essere erogati al cittadino, soddisfacendo le loro esigenze e quindi le esigenze del mercato, ma anche un aumento del fatturato per le agenzie. Questo attraverso collaborazioni interne o esterne. Nasce l'era dell'agenzia multidisciplinare, in cui il cliente ha un unico interlocutore che oltre a erogare un servizio tradizionale, trova una serie di servizi che oggi l'utente desidera. **Dario Castiglia**, ceo e founder di RE/MAX, ringrazia la Consulta Interassociativa Nazionale dell'Intermediazione, composta dalle associazioni rappresentative degli agenti immobiliari Fimaa, Fiaip e Anama, per il grande lavoro svolto. Si tratta di un chiaro esempio di cosa si può fare se si lavora tutti insieme. Da oggi, sottolinea Castiglia, gli agenti immobiliari si sentiranno un po' più tutelati e potranno erogare nuovi servizi collaterali alla propria attività di mediazione permettendo loro una crescita e una evoluzione della professionalità a vantaggio dei clienti-consumatori e di una sempre migliore customer experience.

AVVISO DI VENDITA DELL' IMMOBILE SITO IN AVELLINO, CORSO VITTORIO EMANUELE II, 185 - SENZA BASE D'ASTA

La Banca d'Italia intende alienare l'immobile sito in Avellino, Corso Vittorio Emanuele II, 185, con una procedura di vendita senza base d'asta.

Il complesso immobiliare si trova nel centro della città e si compone di due corpi di fabbrica:

- uno prospiciente il Corso V. Emanuele II, di forma rettangolare, articolato su cinque piani fuori terra e un piano interrato che ospita gli uffici e, ai piani superiori, gli ambienti residenziali (di servizio e a reddito);
- uno retrostante quello principale, anch'esso di forma rettangolare, articolato su un solo piano fuori terra e due piani interrati che ospita gli uffici al piano terra e i locali tecnici e di sicurezza ai piani interrati.

I due corpi di fabbrica sono funzionalmente, architettonicamente e strutturalmente connessi senza soluzione di continuità. Il complesso comprende, inoltre, un giardino pertinenziale ad uso esclusivo, con accesso carraio autonomo da Corso Europa.

La superficie commerciale è di circa 2.862 mq (uffici: mq 2.057; residenze: mq 805).

Un alloggio e un locale tecnico (cabina elettrica) sono attualmente locati.

Classe Energetica uffici e assimilati: E - Epg 21.25 Kwh/m3anno.

Classe Energetica abitazioni: G - da Epg 118.14 Kwh/m2anno a Epg 213.09 Kwh/m2anno.

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è l'8 maggio 2019.
Per maggiori informazioni e contatti www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Contenuto esclusivo

Agroalimentare, il made in Italy a Milano City Food

Una settimana che coinvolgerà tutti i protagonisti del sistema agroalimentare e realtà scientifiche, dagli appassionati agli operatori di settore, dalla filiera di produzione alla distribuzione e il consumo dei prodotti.

Milano Food City nasce da una visione condivisa e dalla collaborazione tra Comune di Milano, Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, Coldiretti Lombardia, Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza, Fiera Milano, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli e Fondazione Umberto Veronesi, Assolombarda, che dal 3 al 9 maggio animeranno la città con talk, percorsi, eventi, incontri, arte, degustazioni ed esperienze cultural-gastronomiche in una grande festa del cibo e della cultura

alimentare. Oltre 100 chef, di cui 70 da diverse città del mondo, si daranno appuntamento a Milano Food City, per celebrare il loro ruolo da veri ambasciatori del made in Italy a livello internazionale. Tema di Milano Food City 2019 “genio e creatività”, ovvero l’attitudine all’ingegno, anche leonardesco, che nel cibo trova una sua naturale attuazione: nella ricerca scientifica e tecnologica applicata al settore del food; nell’ottica di uno stile di vita sano orientato alla salute, allo sport e alla prevenzione, ma anche alla sostenibilità ambientale ed economica, per il benessere di tutti; nell’arte e nello spettacolo che valorizzano gli aspetti più edonistici legati al gusto; nella convivialità che rende il cibo un’occasione di scambio,



Le interviste



Guarda la videointervista a
Fabrizio Curci

Fabrizio Curci, amministratore delegato Fiera Milano

Il palinsesto è ricchissimo di attività e la parte fieristica si è arricchita molto di contenuti divulgativi, informativi e formativi. Si parlerà di evoluzione del mondo del food, della filiera produttiva, della digitalizzazione del settore della correlazione tra cibo e salute. La manifestazione è cresciuta molto in soli 3 anni, coinvolgendo molte realtà della cultura dell'alimentazione e della filiera produttiva, è veramente molto bella l'evoluzione che sta avendo la manifestazione.



Guarda la videointervista a
Marco Barbieri

Marco Barbieri, segretario generale Confcommercio Milano

Noi abbiamo un appuntamento importante che è quello del lancio dell'iniziativa il 3 maggio con uno showcooking legato alla colazione alla presenza di tutte istituzioni. Il tema della colazione caratterizzerà la discussione sulla sana alimentazione per tutta la settimana, i nostri pubblici esercizi avranno un decalogo con ingredienti specifici per una sana colazione. Allo stesso tempo sul tema dell'alimentazione introduciamo anche la notte dello sport, dove presso le palestre bambini e adulti potranno provare attività sportive.



Sace, nuovo accordo in aiuto alle imprese italiane negli Emirati

Nuove tutele per le imprese che operano negli Emirati Arabi Uniti grazie all'intesa con Etihad Credit Insurance

Sace Simest, polo dell'internazionalizzazione del Gruppo Cdp, ed Etihad Credit Insurance, l'agenzia di credito all'esportazione degli Emirati Arabi Uniti, hanno firmato un accordo di riassicurazione per sostenere le imprese italiane che operano sul mercato emiratino. L'intesa, firmata da Alessandro Decio, amministratore delegato di Sace e da Massimo Falcioni, amministratore delegato di Eci, alla presenza del vicepresidente del Consiglio e ministro dello Sviluppo economico, Luigi Di Maio e dal ministro dell'Economia e vicepresidente del consiglio di amministrazione di Eci, il

sultano Saeed Al Mansoori, rappresenta il primo passo concreto di un'intesa più ampia con cui le due società di credito all'esportazione hanno gettato le basi di una cooperazione a sostegno dell'interscambio e degli investimenti tra i due Paesi.

L'accordo di riassicurazione con ECI consentirà a Sace BT di mettere a disposizione delle aziende italiane e delle loro controllate operanti negli Emirati Arabi Uniti le proprie soluzioni assicurative a tutela del fatturato e di un'efficace gestione dei flussi di cassa.

Nella cornice della missione di sistema



italiana negli Emirati, organizzata da ministero dello Sviluppo economico e ministero degli Affari esteri, il polo Sace Simest ha anche reso noto che sono allo studio progetti per 5 miliardi di dollari nel Paese del Golfo, in settori che vanno dall'energia alle infrastrutture, dai trasporti alla logistica fino all'agribusiness.

L'impegno di Sace

Alessandro Decio, amministratore delegato di Sace, ha sottolineato come la società sia in prima linea al fianco di tutti i principali attori di sistema, per sostenere le imprese italiane nei loro progetti di export e internazionalizzazione negli Emirati Arabi Uniti, espandendo ulteriormente gli impegni nel Paese, già più che raddoppiati a quota 850 milioni nel corso dell'ultimo anno.

La nuova cabina di regia

Negli Emirati Arabi dice il vicepremier e ministro dello Sviluppo economico, Luigi Di Maio ha avuto modo di parlare con fondi e con il ministro dell'Economia delle opportunità che possono provenire dalla dismissione del patrimonio pubblico

italiano. Una serie di edifici e immobili, anche di lusso e quindi di interesse turistico, che sono sul mercato e riscuotono un grande interesse. Secondo Di Maio gli investitori sembrano molto interessati alle Zes del Sud. L'obiettivo, in collaborazione con il ministero dell'Economia, è che ci sia un interlocutore unico per i soggetti investitori interessati agli immobili pubblici. Il ministero dello Sviluppo si farà carico dell'onere di gestire la cabina di regia perché gli investitori abbiano un interlocutore unico, ha aggiunto il vicepresidente del Consiglio. Cdp ha già in pancia centinaia di milioni di immobili ma, evidenzia Di Maio, c'è altro patrimonio come quello dell'Inps e dell'Agenzia del Demanio. Tutto questo richiede un coordinamento, perché spesso gli investitori interessati non hanno un interlocutore con cui parlare. Il lavoro con il Mef è di valorizzare al massimo le relazioni. La diplomazia ha fatto un grande lavoro, ma è ora di passare all'azione direttamente sul territorio.



AVVISO DI VENDITA DEGLI IMMOBILI SITI IN UDINE SENZA BASE D'ASTA

La Banca d'Italia intende alienare, per singoli lotti, gli immobili ad uso abitativo siti in Udine di seguito indicati, con una procedura di vendita senza base d'asta. Tutte le unità immobiliari si trovano nel centro storico di Udine, nelle immediate vicinanze dell'Università.

LOTTO A - PIAZZA PRIMO MAGGIO, 10

Superficie totale lorda circa 397,50 mq

Classe energetica: G - 259,96 kWh/m² anno - in corso di rinnovo (residenziale)

LOTTO B - VIA PORTANUOVA, 16-18

Superficie totale lorda circa 508 mq

Classe energetica: F (in corso di rinnovo)

LOTTO C - VICOLO DELLA BANCA, 2 (EX ALLOGGIO CUSTODE)

Superficie totale lorda circa 270 mq

Classe energetica: G - 319,99 kWh/m² anno (residenziale)

LOTTO D - VICOLO DELLA BANCA, 2 (UNITÀ COLLABENTE)

Superficie totale lorda circa 391 mq

Classe energetica: G - 128,10 kWh/m³ anno (non residenziale)

LOTTO E - VIA PORTANUOVA, FABBRICATI DAL CIV. N. 20 AL N. 34

Superficie totale lorda circa 2.692 mq

Classe energetica: G - (residenziale)

LOTTO F - VIA CAIROLI, 2

Superficie totale lorda circa 358 mq.

Classe Energetica: G - 235,74 kWh/m² anno (residenziale)

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è l'8 maggio 2019.

Per maggiori informazioni e contatti www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



LOGISTICA: ROBOTICA E ULTIMO MIGLIO, I TREND DEL REAL ESTATE ITALIANO

Il mercato italiano del real estate nel settore della logistica continua a crescere, anche se i picchi raggiunti lasciano presupporre un rallentamento ciclico. In questo contesto non basterà più avere degli asset in posizioni strategiche. L'offerta infatti riceve una forte spinta all'innovazione dalla diffusione di robotica, automazione ed e-commerce. Inoltre, in un panorama caratterizzato da una scarsa offerta, aziende che hanno altri core business rispetto alla logistica tenderanno a dismettere portafogli real estate per concentrarsi sulle loro attività principali. Queste le evidenze principali che emergono dal "Report annuale sulla Logistica 2018" realizzato dal dipartimento di ricerca italiano di **JLL**, leader globale nei servizi immobiliari e nella gestione degli investimenti. Nello specifico, diversi segnali indicano un mercato in crescita, anche in fase di rallentamento ciclico. I rendimenti netti prime sono attualmente al 5,7%, il livello più basso degli ultimi 20 anni, inferiore anche ai livelli pre-crisi del 2007 (5,9%).

Nei prossimi 5 anni ci si aspetta che questi rendimenti si decomprimeranno ancora ma lentamente, in linea con l'atteso aumento del costo del denaro e dei rendimenti dei BTP. Dall'altro lato canoni prime sono cresciuti per 6 anni consecutivi e questo trend si prevede continuerà stabilmente anche per i prossimi 5 anni, fino a tornare al picco dei livelli pre-crisi (2008). Un altro trend riguarda l'outsourcing degli asset. Le aziende che hanno altri core business rispetto alla logistica tenderanno a dismettere grandi portafogli immobiliari legati alla logistica, immettendo sul mercato nuovi asset, in modo da investire le risorse sul proprio business principale. Questo vale anche per i grandi operatori della logistica, che così potranno recuperare risorse da investire in servizi innovativi e in tecnologia. Gli asset pertanto saranno gestiti sempre più da soggetti altamente specializzati in ambito real estate. Inoltre, se da un lato la domanda di asset logistici è alta e la quota di investitori



istituzionali cresce, dall'altro le aziende hanno esigenze e bisogni sempre più sofisticati, l'outsourcing quindi contribuirà alla creazione di asset di qualità. Nei prossimi mesi potremmo assistere alla nascita di joint ventures tra investitori e proprietari, così come alla creazione di fondi nei quali gli investitori forniscono il capitale e le proprietà agiscono come partner operativi.

Per quanto riguarda la robotica l'automazione nei magazzini ha di molto superato il classico concetto di deposito e recupero delle merci, con sistemi pensati per una serie di funzioni aggiuntive, come ad esempio lo smistamento e la classificazione dei prodotti, la raccolta e l'imballaggio delle spedizioni. Il tutto realizzato con l'ausilio di nuovi sistemi tecnologici computerizzati.

Lo sviluppo dell'e-commerce in particolare ha spinto le aziende a investire maggiormente in sistemi di questo tipo che supportano lo smistamento di grandi volumi di beni di piccole dimensioni, con ordini multi-linea e sistemi di trasporto performanti. Generalmente il miglioramento della produttività sarà raggiunto grazie all'utilizzo di robot, che assolvono un numero sempre maggiore di funzioni che vanno dallo scarico alla raccolta delle merci, fino all'imballaggio e alla spedizione delle stesse.

Non basterà più avere degli asset in posizioni strategiche. Quello che cambierà sono le caratteristiche stesse dei magazzini, che si modificheranno nel lungo periodo, in base a nuove necessità derivanti da un utilizzo sempre più importante dei robot nella

logistica. Ad esempio, i magazzini si svilupperanno in altezza anziché in larghezza, occupando meno suolo. I piani mezzanini diventeranno fondamentali per supportare i sistemi automatizzati e i robot. Inoltre, le caratteristiche dei pavimenti dei magazzini dovranno essere migliorate per supportare carichi maggiori e uniformi. Il mercato italiano ha concluso il 2018 con un assorbimento di spazi affittati di circa 1.420.000 metri quadri. Sebbene inferiore rispetto al 2017, il risultato è comunque più alto del 2016, così come della media degli ultimi 5 anni (+16%).

Con un volume totale di 8,3 miliardi di euro, l'Italia si posiziona al 14° posto per volume di investimenti in EMEA. I volumi sono inferiori del 24% rispetto al 2017 ma in linea con la media degli ultimi 5 anni. Il numero di transazioni è cresciuto significativamente, con 171 transazioni completate (17 in più rispetto al 2017). Il valore medio delle transazioni tuttavia è in calo, con una media più bassa rispetto all'anno precedente (49 milioni di euro nel 2018; 71 milioni di euro nel 2017).

Il forte appetito per gli asset logistici, verso tutti i profili di rischio, ha spinto al ribasso i rendimenti prime in tutti i mercati chiave. Un ribasso ulteriore è previsto nelle quattro principali macroaree italiane, con i prime yields che probabilmente subiranno una ulteriore compressione nel corso del 2019. Tuttavia, grazie ad un'attenzione crescente verso il mercato del Veneto e un aumento dell'interesse verso l'area piemontese, è probabile che questi mercati vedano una riduzione ancora più consistente dei rendimenti prime.

AVVISO DI VENDITA DELL' IMMOBILE SITO IN NOVARA VIA NEGRONI NN. 6-8 - SENZA BASE D'ASTA

La Banca d'Italia intende alienare l'immobile sito in Novara Via Negroni n. 6-8, angolo Via Bescapè, con una procedura di vendita senza base d'asta.

Il complesso immobiliare è situato nel Centro Storico della città e si compone di un blocco di tre piani fuori terra prospiciente via Negroni, cui si innesca perpendicolarmente un corpo della stessa altezza lungo via Bescapè. Il piano rialzato dell'edificio è occupato dagli uffici bancari, il piano primo è occupato dagli uffici amministrativi. Il secondo piano è suddiviso in due alloggi. L'immobile è in ottime condizioni di conservazione e, trovandosi in una zona centrale della città, beneficia del fatto

che la stessa zona può annoverare stabili dalla doppia vocazione sia abitativa che commerciale. Lo stabile è sottoposto al vincolo di interesse storico-artistico. La vendita è, pertanto, subordinata al rilascio dell'autorizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Il complesso immobiliare ha una superficie commerciale di circa mq 4.300.

Indice di prestazione energetica globale 53,801 KWh/m³ anno - Classe Energetica: D

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è l'8 maggio 2019.

Per maggiori informazioni e contatti www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili



BANCA D'ITALIA

EUROSISTEMA

In breve



Uffici Roma, un trimestre record che si apre sotto i migliori auspici (Report)

Un trimestre record che si apre sotto i migliori auspici per gli uffici a Roma. E' quanto emerge nell'ultima analisi di IPI sul mercato immobiliare che sottolinea come i primi mesi del 2019 evidenziano l'ottimo momento del mercato immobiliare direzionale romano.

[vai alla notizia >](#)



Il Presidente Mattarella ha firmato il decreto Sblocca cantieri

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, secondo quanto si apprende, ha firmato il decreto 'Sblocca cantieri'. Tra le principali novità vi sono l'istituzione di un regolamento unico all'interno del quale verranno riuniti una serie di provvedimenti attuativi del Codice dei contratti.

[vai alla notizia >](#)



Uffici, Milano apre il 2019 con un nuovo record di investimenti (Report)

Milano apre il 2019 con un nuovo record di investimenti in uffici. E' quanto emerge nell'ultima analisi di IPI sul mercato immobiliare che sottolinea come il take up per il primo trimestre 2019 ha raggiunto volumi superiori a 124.000 mq, registrando il miglior risultato fra quelli di inizio anno.

[vai alla notizia >](#)



Audizione Confedilizia su fiscalità immobiliare (Video)

La Commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe tributaria, presso l'Aula del IV piano di Palazzo S. Macuto, ha svolto l'audizione del presidente nazionale di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa, nell'ambito dell'indagine conoscitiva per una riforma della fiscalità immobiliare: equità, semplificazione e rilancio del settore.

[vai alla notizia >](#)



Milano e Under 44, acquisto batte affitto (Report)

Come si comportano gli Under 44 che cercano casa a Milano? Secondo un report dell'Ufficio studi del Gruppo Tecnocasa nel secondo semestre 2018 una percentuale del 69% sceglie di acquistare e il 31% sceglie di andare in affitto: questa è quasi sempre la scelta di chi si trasferisce a Milano per motivi legati al lavoro (44,4%).

[vai alla notizia >](#)



Assogestioni, nominati i presidenti per i comitati consultivi

Il Consiglio direttivo di Assogestioni ha nominato i presidenti dei comitati statuari dell'associazione per il triennio 2019-2022. I comitati consultivi hanno il compito di coadiuvare l'attività del Consiglio direttivo, ciascuno nelle rispettive materie di competenza.

[vai alla notizia >](#)



Mutui, il calo dei tassi favorisce il variabile (Report)

Nei primi tre mesi del 2019 si risveglia l'interesse per i tassi variabili mentre si contraggono le surroghe. È la fotografia scattata dall'Osservatorio di MutuiOnline.it alla fine del primo trimestre di quest'anno.

[vai alla notizia >](#)



Pasqua e 1 maggio, Federalberghi: giro di affari sarà di 8,2 mld

Saranno 21 milioni e 335 mila gli italiani in viaggio durante le festività pasquali e i ponti di primavera. Il giro di affari complessivo sarà pari a circa 8,2 miliardi di euro. Lo rileva Federalberghi. L'87% resterà in Italia.

[vai alla notizia >](#)



AVVISO DI VENDITA DELL' IMMOBILE SITO IN VARESE VIA SACCO 1 - SENZA BASE D'ASTA

La Banca d'Italia, intende alienare l'immobile sito in Varese, Via Sacco, 1, con una procedura di vendita senza base d'asta. L'immobile si trova nel centro storico, al limite dell'area pedonale, all'incrocio tra via Sacco e via Bernascone e confina a ovest con Villa D'Este e l'adiacente Parco, entrambi di proprietà del Comune di Varese.

La vicinanza con l'insieme monumentale della Villa e del Parco d'Este, sottoposti a vincolo di tutela, determina per il complesso immobiliare di proprietà della Banca d'Italia l'applicazione di un vincolo indiretto per effetto del quale ogni progetto di nuova costruzione e modifica dello stato attuale dell'immobile dovrà essere preventivamente approvato dalla Soprintendenza competente.

Il fabbricato ha pianta pentagonale irregolare, con un cortile interno scoperto, ed è distribuito su cinque livelli con accessi al piano rialzato (ingresso principale) e al piano seminterrato (ingresso di servizio) oltre a un terzo accesso in comune con le unità residenziali.

Il complesso immobiliare ha una superficie commerciale di circa mq 6.000.

Le diverse unità poste all'interno dello stabile sono dotate delle seguenti destinazioni d'uso: istituto di credito, residenziale e magazzino.

Classe energetica uffici e assimilabili: E - EPh = 43,16 kWh/m³/anno.

Classe energetica abitazioni: G - EPh da 257,94 kWh/m²/anno a 359,13 kWh/m²/anno.

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è l'8 maggio 2019.

Per maggiori informazioni e contatti www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA